



La basilica di San Pietro la sera dell'apertura della Porta Santa. In basso la processione nelle strade de l'Avana. M. Laporta Reuters



Iniziato il grande Giubileo il Papa insiste per la pace

E per la famiglia domanda «una speciale tutela»

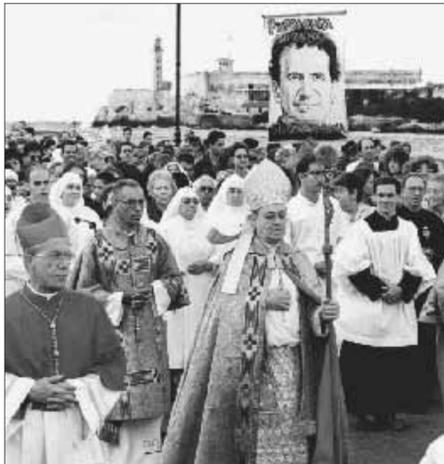
ALCESTE SANTINI

ROMA Giovanni Paolo II, dopo aver provato la notte di Natale la gioia per aver potuto inaugurare il Giubileo bimillenario della nascita di Gesù e traghettare la Chiesa nel terzo millennio a cui forse temeva di non poter arrivare, ha espresso, ieri, forte preoccupazione per le guerre, che continuano a far spargere sangue come in Cecenia, e per i problemi che insidiano l'istituto familiare fondato sul matrimonio e l'infanzia, donde l'appello ai governanti per una loro protezione con leggi adeguate.

«Oggi, la famiglia necessita di una speciale tutela da parte dei pubblici poteri, che, non di rado, sono sottoposti alla pressione di gruppi interessati a far passare per diritto ciò che, in realtà, è frutto di mentalità individualistica ed edonistica». Va ricordato che il Papa, già nella «Familiaris consortio», aveva sottolineato che «l'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia». E, ieri, ha aggiunto che «la grande famiglia delle nazioni si costruisce dalla sua più piccola ma fondamentale cellula». Ha, perciò, invocato Dio, riferendosi alla famiglia di Nazareth celebrata nel Natale, perché «illumini i legislatori, i governanti ed ogni persona di buona volontà a promuovere l'effettiva tutela dei diritti della famiglia, della vita dei bambi-

ni». Ma, al tempo stesso, ha richiamato, a sostegno dei diritti della famiglia, della vita e dell'infanzia, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, redatta ed approvata dalle Nazioni Unite, per affermare che la difesa dei diritti umani comincia dalla famiglia, perché è a partire da essa che si può e si deve avere una risposta alle sfide del presente e del futuro. E, a tale proposito, il Papa ha fatto rimarcare che la vera famiglia si realizza quando «un uomo ed una donna si donano l'uno all'altra totalmente nel matrimonio, disposti ad accogliere il dono dei figli». Ha, così, ribadito la sua opzione per la coppia fondata sul matrimonio e non su una libera convivenza, come è sostenuto - ha detto - dalle grandi religioni e dall'articolo terzo della richiamata Dichiarazione dei diritti umani dell'Onu. Rilevando, poi, «lo stretto rapporto tra madre e figlio» e «l'insostituibile funzione del padre», il Papa ha sostenuto che un bambino o una bambina «siano accolti in una famiglia che garantisca, per quanto possibile, la presenza di entrambi i genitori». Ha, in tal modo, riaffermato un concetto più volte espresso per cui anche un figlio adottivo ha bisogno di «una famiglia» composta da padre e madre, con l'esclusione di altre forme.

No alle armi
Riferendosi alle popolazioni che hanno trascorso il Natale e



vivono in questi giorni «particolari sofferenze», come quelle della Cecenia, sotto il tiro dei cannoni dell'esercito russo, o quelle dell'Africa insanguinata da lotte fratricide e provate dalla fame, fra cui i cittadini della Costa d'Avorio dopo il recente colpo di Stato, Papa Wojtyła ha incoraggiato «tutti coloro che faticano sulla via delle concordie e della pace affinché, attraverso un dialogo, leale e perseverante, l'annuncio di salvezza

crudeli stermini» ha apprezzato il «prezioso dono della vita» nel corso dei secoli fra cui il XX ormai al tramonto, i «valori condivisi della vita e della pace». Purtroppo - ha osservato - l'umanità «ha cercato altrove la verità» spesso fondata su «false certezze» ed ha «rincorso fallaci ideologie». Ha ricordato, per stimolare a cambiare mentalità e comportamenti, che «talora l'uomo ha escluso dal proprio rispetto ed amore fratelli di razze e fedi diverse, ha negato i fondamentali diritti alle persone e alle nazioni». Di queste storture sono stati responsabili i totalitarismi che abbiamo conosciuto nel XX secolo ma anche le religioni, la Chiesa cattolica con le sue crociate, con l'inquisizione, l'antigiudaismo. Di qui, con un serio atto di autocritica e di pentimento, bisogna operare per rendere realtà, a cominciare da oggi, la speranza del nuovo. E, tra i saluti augurali in 59 lingue, Giovanni Paolo II ne ha espresso uno speciale «all'intero popolo italiano», rivolgendosi in particolare agli ammalati, a coloro che sono privi di casa o non hanno lavoro ed a quanti vivono in solitudine».

Le Porte Sante
Sotto gli occhi di circa cinquantamila fedeli raccolti in piazza S. Pietro attraverso i maxischermi e quasi ottomila all'interno della Basilica di S. Pietro e un miliardo e mezzo collegati nel mondo via tv, Giovan-

ni Paolo II ha aperto, per la prima volta nella storia, la Porta Santa della Basilica vaticana spingendola con le mani perché il muro non c'era in quanto Paolo VI, nel 1975, non lo fece ricostruire. Dal volto, piuttosto serio negli ultimi tempi, di Papa Wojtyła è apparso un sorriso mentre lentamente, dopo essersi inginocchiato per una breve preghiera una volta varcata la Porta Santa, ha percorso a piedi la Basilica per dirigersi verso l'altare della Confessione per dare inizio alla lunga cerimonia, iniziata alle 23 del 24 dicembre e conclusasi alle due del 25 giorno di Natale. Si è così realizzata la profezia dello scomparso cardinale Stefano Wyszyński che, subito dopo l'elezione, disse a Karol Wojtyła di cui era stato grande elettore: «Se Dio ti ha scelto, è perché tu porterai la Chiesa nel Terzo Millennio». Ad assistere alla solenne messa, con la quale è stato inaugurato il Giubileo del 2000, c'erano pure il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, con la signora Franca, il Sindaco di Roma, Francesco Rutelli, il Corpo diplomatico, molti cardinali e vescovi e, ospite d'onore, il Patriarca ortodosso di Istanbul, Mesrob II, che, ieri, si è recato pure ad assistere per un'altra cerimonia nella chiesa di S. Francesco. Ma, soprattutto, nella notte di Natale nella Basilica di San Pietro sembrava che si parlasse una unica lingua come si poteva percepire

dai profumi, dagli addobbi floreali esotici con cui i fedeli di Asia ed Oceania avevano abbellito gli stipiti, gareggiando con gli europei, gli africani ed i latinoamericani. Ma tutti hanno potuto sentire il suono caratteristico del «koto», uno strumento giapponese che ha scandito la sosta orante del Papa. Ed hanno richiamato l'attenzione anche i corni africani che hanno accompagnato l'ingresso di Giovanni Paolo II in Basilica, dopo che questi aveva mostrato, simbolicamente, il libro dei Vangeli ai fedeli nell'atrio della Porta Santa ed a quelli nell'interno. Inoltre, durante la messa, si sono sentite preghiere e letture nelle lingue europee, ma pure in kiswahili, quechua, filippino, samoani, russo. Ma Giovanni Paolo II ha voluto, per la prima volta nella storia, aprire, alle 18 del 25 dicembre, anche la Porta Santa dell'altra Basilica patriarcale di San Giovanni in Laterano, cattedrale di Roma. Qui, nel 1300, Bonifacio VIII inaugurò il primo Giubileo della Chiesa cattolica. E qui, nel 1423, Martino V aprì, per la prima volta, la Porta Santa, inaugurando un rito che continua, ma senza più muri. Il 1 gennaio del duemila, Papa Wojtyła aprirà la Porta Santa in S. Maria Maggiore ed il 18 quella di S. Paolo con una celebrazione ecumenica per indicare al mondo che il futuro sarà ecumenico in senso lato. Il Giubileo del 2000 è, così, cominciato.

ABBONAMENTI A **l'Unità**

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a **l'Unità** alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta SI Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE
GIUSEPPE CALDAROLA
Vice DIRETTORE VICARIO
Pietro Spataro
Vice DIRETTORE
Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE
Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE
MULTIMEDIALE S.P.A.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE
Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO
Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
00187 Roma, via Due Macelli 23/13
tel. 06/69961. fax 06/678355

20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/80221

1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032/2850883

20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N.W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale mensile nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 5.100.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6) n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3) n. 5 L. 240.000 (Euro 123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta S. Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni. Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale feriali: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi: L. 730.000 (Euro 377)

Feriali

Finestra 1° pag. 1° fascicolo: L. 5.650.000 (Euro 2.918) L. 6.350.000 (Euro 3.279,5)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo: L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) L. 5.100.000 (Euro 2.633,9)

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.030.000 (Euro 1.048,4) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.440.000 (Euro 743,7)
Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)
Finanz. Legali/Concess. Alto-Appalti: Feriali L. 570.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PBL PUBBLICAMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giuseppe Carducci, 29 - Tel. 02/24424611; Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211; Genova: via C.R. Ceccardi, 1/24 - Tel. 010/540284 - 54718; Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/6372144; Bologna: via Amerigo, 13 - Tel. 051/255952; Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192; Roma: via Barberia, 86 - Tel. 06/4200891; Bari: via Amerigo, 166/5 - Tel. 080/5485111; Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311; Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100; Messina: via U. Bortone, 15/C - Tel. 090/5508411; Cagliari: via Riviera, 24 - Tel. 070/395250

Solo Legale: 20123 MILANO - Via Tuscolana, 56 bis - Tel. 02/7003302 - Telex 02/7001941

Direzione Generale e Operativa: 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/6718911 - Telex 02/67189710

00192 ROMA - Via Bocca, 6 - Tel. 06/3578/1 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/671897/1

40121 BOLOGNA - Via Dei Borghi S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/57468/561277

Se.Ba. Roma - Via Carlo Presenti 130
Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
STIS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5°, 35
Distribuzione: SOGEP, 20092 Chivasso, E. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-865021**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18,
LA DOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **800-865020**
oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta S, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-254188**
oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

